

## Comunicato stampa

Alla manifestazione “Oil&nonoil” organizzata a Roma da Veronafiere il punto sulla filiera del gas naturale liquido

# Italia leader europeo nel settore del Gnl

Boom dei punti vendita autorizzati, almeno 55 nel nostro Paese, con benefici all’ambiente in termini di riduzioni di CO2 e polveri

**Roma, 24 ottobre** – Con ben 55 punti vendita autorizzati, **l’Italia è leader in Europa** per i punti vendita stradali e per i progetti di depositi su piccola scala di gas naturale liquido (Gnl): un vero e proprio boom di un settore che negli ultimi cinque anni ha assunto un ruolo centrale nelle politiche di salvaguardia ambientale e sicurezza energetica. È quanto emerge dal dibattito “Gnl, 5 anni di esperienze: sviluppo delle infrastrutture, investimenti, sostenibilità”, organizzato da Assogasliquidi-Federchimica: l’iniziativa è stata promossa a margine della manifestazione “Oil&nonoil – Energie, carburanti & servizi per la mobilità”, l’evento di settore organizzato da Veronafiere, giunto alla quattordicesima edizione, in corso da ieri al Palazzo dei Congressi di Roma. Il panel, che ha visto la partecipazione delle istituzioni e delle imprese del settore Gnl, ha rappresentato l’occasione per tracciare un bilancio, a cinque anni dalla costruzione del primo punto vendita in Italia per il trasporto pesante. Da parte dei relatori è stata evidenziata una **rapida crescita del Gnl in Italia**, sia per quanto riguarda la domanda di bunkeraggio (400.000 tonnellate all’anno stimate nel 2030, dati Snam), sia per la domanda di Gnl per trasporto stradale: da meno di 100 mila tonnellate all’anno stimate nel 2019 alle 500 mila nel 2024-2025 fino ad arrivare alle 850 mila nel 2030.

L’ingegner **Liliana Panei** e la dottoressa **Paola Barzagli** del ministero dello Sviluppo economico hanno fatto il punto sullo sviluppo delle **infrastrutture di approvvigionamento** e dei relativi iter autorizzativi, facendo emergere l’attenzione particolare della Pubblica amministrazione nei confronti dei progetti presentati e delle nuove manifestazioni di interesse. L’obiettivo è giungere in tempi brevi all’adozione dei relativi provvedimenti nel pieno rispetto delle competenze di tutti gli enti coinvolti, anche al fine di rispettare gli obiettivi di infrastrutturazione nazionale posti dalla direttiva Dafi (Directive alternative fuel initiative). **Dino Poggiali**, del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, ha ripercorso tutta l’attività svolta dal Corpo per la definizione delle normative tecniche di prevenzione incendi omogenee su tutto il territorio nazionale, che ha consentito il rapido sviluppo dei punti vendita stradali di distribuzione di Gnl. Un focus speciale è stato fatto sull’ultimo lavoro dei Vigili del fuoco volto a trasformare le guide tecniche in un’apposita regola tecnica di riferimento, che probabilmente sarà in vigore già nella prossima primavera 2020.

Oggi gli impianti sono arrivati a 55 (quasi il doppio rispetto ai 28 del 2018) e l'Italia è il primo paese in Europa, seguita dalla Spagna con 36 punti vendita e dalla Francia con 19. "Per il suo ridotto impatto ambientale, molto utile per raggiungere i target europei di decarbonizzazione e avere una migliore qualità dell'aria, e le grandi potenzialità di utilizzo, il Gnl deve essere sempre più centrale nelle agende dei governi e soprattutto dell'Italia", ha dichiarato **Giacomo Fabbri**, vice presidente e presidente del gruppo merceologico Gnl di Assogasliquidi. "Sono stati numerosi i passi in avanti compiuti in questi anni, in Italia, sia dal punto di vista normativo, sia infrastrutturale, grazie all'attenzione posta fin da subito a questo comparto da parte delle istituzioni, nonché agli investimenti delle imprese che hanno creduto in questa fonte, con benefici anche all'ambiente in termini di riduzioni di CO2 e polveri. Oggi siamo fieri di essere leader in Europa per i punti vendita stradali e per i progetti di depositi di small scale Lng autorizzati, in fase di costruzione e oggetto dei diversi procedimenti autorizzativi, ma tanto altro ancora deve esser fatto".

Assogasliquidi, come sostenuto da Fabbri, fin dal 2013 ha compreso le **potenzialità del mercato del Gnl** e insieme alle imprese ha lavorato per creare il quadro normativo e regolatorio che fosse di stimolo e di ausilio alle iniziative industriali, in tutti i comparti di interesse: **servizi di small scale Lng, nuovi punti vendita carburanti a servizio del trasporto stradale**, sviluppo di impianti industriali e reti off-grid con specifiche caratteristiche, nonché da ultimo il bunkeraggio di Gnl per la propulsione marittima e per i servizi di bordo della nave. "A nostro parere è necessario che vengano poste in essere ulteriori misure di promozione e di stimolo, che consentano al Paese di disporre in tempi brevi di basi nazionali di approvvigionamento, così come di un quadro di promozione e di supporto per chi sceglie di trasportare merci con mezzi alimentati a Gnl e per la cantieristica navale, impegnata nello sviluppare soluzioni di propulsione della nave e dei servizi di bordo a Gnl (come norme di defiscalizzazione per la costruzione di depositi Gnl o tariffe portuali agevolate per i mezzi a Gnl), in linea anche con quanto previsto dal recente Piano nazionale energia e clima. Sarebbe pertanto auspicabile - ha concluso Fabbri - che le istituzioni preposte assumessero delle misure concrete già dalla prossima Legge di Bilancio, in modo tale da cogliere appieno tutte le grandi potenzialità e i vantaggi legati al Gnl".

**In forte crescita anche il parco automezzi pesanti a Gnl circolante.** Solo Iveco conta oggi 2.000 veicoli (dati aprile 2019), in aumento del 100 per cento rispetto ai 1.000 dello stesso periodo dell'anno scorso. È rilevante, in questo contesto, l'impegno garantito dalla Regione Lombardia a **sostegno degli investimenti privati** tramite bandi di nuovi punti vendita Gnl e per il rinnovo dei veicoli. Va menzionato, al riguardo, lo stanziamento complessivo a favore delle micro, piccole e medie imprese di **2 milioni di euro con cui sono stati finanziati 12 nuovi impianti** con la doppia modalità di erogazione (Gnc e Gnl). Gli impianti, ha spiegato Roberto Lambicchi, dirigente della Regione Lombardia, dovranno essere realizzati entro 18 mesi dalla data di concessione dei contributi avvenuta con decreto 11626 del 2 agosto 2019.

#### Servizio Stampa Veronafiere

Tel.: +39.045.829.82.42-82.85

E-mail: [pressoffice@veronafiere.it](mailto:pressoffice@veronafiere.it)

Twitter: @pressVRfiere

FB: @veronafiere

#### Ufficio stampa

Alessandro Scipione +39 328 68 17 094